



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 161 del 20/11/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 ottobre 2014, n. 337

PSR 2007-2013 - Misura 323 azione 1 “progetto di valorizzazione del patrimonio turistico archeologico chiesetta e tombe di San Magno” - Comune di Corato - Proponente: Comune di Corato (BA). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5035.

L'anno 2014 addì 27 del mese di Ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente del Servizio Ecologia

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. n. 7669 del 25/08/2014 del Servizio Ecologia, l'ing. Giuseppe Amorese, in qualità di RUP incaricato dal Comune di Corato, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ex D.G.R. 304/2006, per il progetto in epigrafe;

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti, il presente progetto di "valorizzazione del patrimonio turistico archeologico chiesetta e tombe di San Magno" proposto nel Comune di Corato dalla medesima Amministrazione comunale è stato ammesso ai benefici a valere sulla Misura 323 azione 1 "Interventi di restauro e di valorizzazione del patrimonio culturale regionale" del PSR Puglia 2007-2013 - Gal Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.;

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

La presente proposta progettuale, in adesione a quanto previsto dalla relativa misura di finanziamento, consiste nell'esecuzione di interventi di valorizzazione e di miglioramento della fruizione dell'area in prossimità della Cisterna "Antica di San Magno" - Chiesetta "Neviera" e del sito archeologico "Tombe di San Magno" in agro di Corato.

Nello specifico, per una più dettagliata descrizione delle opere proposte, si rimanda a quanto riportato a tal proposito nell'allegato parere, rilasciato, ex art. 5 c. 7 del DPR 357/97 ed ex art. 6 c. 4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii, dall'Ente di gestione del Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. 3789 dell'11/09/2014, che, acquisito al protocollo n. 8360 del 24/09/2014 del Servizio Ecologia, costituisce parte integrante del presente Atto.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva la presenza di:

- ATE di valore "B" e "C";
- cigli di scarpata;
- zona a gestione sociale "La Contessa" (fatta eccezione per l'area afferente al FM 93);
- vincolo archeologico;
- vincolo idrogeologico (fatta eccezione per il FM 93 e la p.lla 23 del FM 101).

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico (fatta eccezione per il FM 93 e la p.lla 23 del FM 101)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali (riscontrate in corrispondenza del FM 101)

- BP - boschi

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)

- UCP - prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

- BP - parchi e riserve (PN dell'Alta Murgia)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - zone di interesse archeologico

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m-30m)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: Altopiano Murgiano.

Si segnala la presenza dell'IBA 135, denominata "Murge".

Le due aree oggetto di intervento, allibrate catastalmente in agro di Corato, al foglio di mappa 93 (strada comunale vicinale tratturello di piede piccolo) ed al foglio 101, particelle 23, 207, 261 e 262 (tombe di San Magno), ricadono all'interno del perimetro del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato e' costituito da calcareo cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppeiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%

Querceti di Quercus trojana 15%

Percorsi substeppeici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: Myotis myotis, Rhinophylus euryale.

Uccelli: Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus;

Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circaetus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Invertebrati: Melanargia arge

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

Le medesime superfici d'intervento ricadono altresì all'interno del perimetro del PN dell'Alta Murgia, zona 1.

CONSIDERATO che:

- l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con propria nota prot. 3789 dell'11/09/2014, acquisita al protocollo n. 8360 del 24/09/2014 del Servizio Ecologia, ha espresso il parere previsto dall'art. 6 comma 4 della Lr 11/2001, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;
- si condivide quanto riportato nel suddetto parere espresso dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia secondo cui "gli interventi così come proposti, volti e connessi alla valorizzazione del sito archeologico di San Magno, sebbene interessino aree ad elevata valenza paesaggistica ed ambientale, non produrranno impatti significativi sul Sito, data la natura e l'entità delle opere a farsi";
- il Comune di Corato e la Provincia di Bari, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle riportate nel parere del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, proprio prot. 3789 dell'11/09/2014, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento:

1. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;
2. eventuali impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, in conformità alla L. R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 (fasci luminosi orientati verso il basso).

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente

Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente del Servizio Ecologia

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto di “valorizzazione del patrimonio turistico archeologico chiesetta e tombe di San Magno” proposto nel Comune di Corato dalla medesima Amministrazione comunale ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura 323 azione 1 “Interventi di restauro e di valorizzazione del patrimonio culturale regionale” del PSR Puglia 2007-2013 - Gal Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l., per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al RUP del Comune di Corato;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- al responsabile della mis. 323 az. 1 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;

- alla Provincia di Bari;

- all'Ente del PN dell'Alta Murgia

- al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN dell'Alta Murgia);

- di far pubblicare estratto del presente provvedimento sul BURP;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta

Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
